

# DONI DATI E RICAMBIATI

Capitolo 2 del libro di

*Mark Anspach,*

**“A buon rendere”**

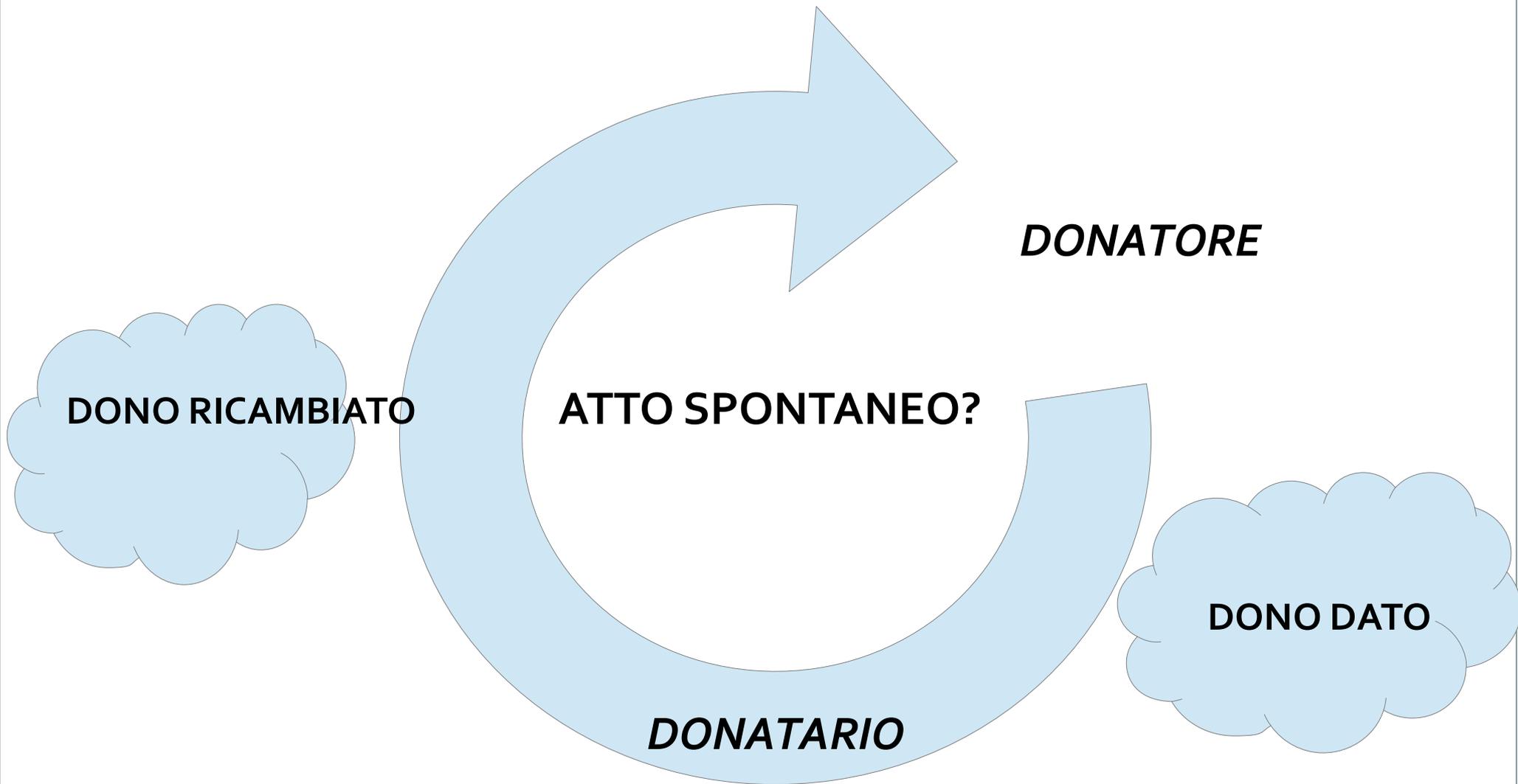
La reciprocità nella vendetta, nel dono  
e nel mercato.

# IL DONO

Il dono è l'atto generoso per eccellenza.  
Colui che dona deve essere ripagato per la sua  
generosità.

Ma se egli si aspetta di essere ripagato, è  
davvero generoso?

# CIRCOLO DEL DONO



# DOPPIO VINCOLO NELLA RECIPROCITA'



# La magia del dono

- **Teoria di Mauss :**
- “Quale forza contenuta nella cosa donata fa sì che il donatario la ricambi?”
- Per Mauss questa forza è l'*hau*, lo spirito del dono, il quale anima il *taonga* (l'oggetto).
  - *E' questo "potere spirituale", lo hau dell'oggetto donato, che si incarica di trasformare il donatario in donatore.*

# Vendetta e dono

Anspach paragona il dono alla vendetta nel suo perpetuarsi in un circolo vizioso di scambi reciproci.



**OSCILLAZIONE SENZA FINE**



**SOLUZIONE PROPOSTA**

## **VENDETTA:**

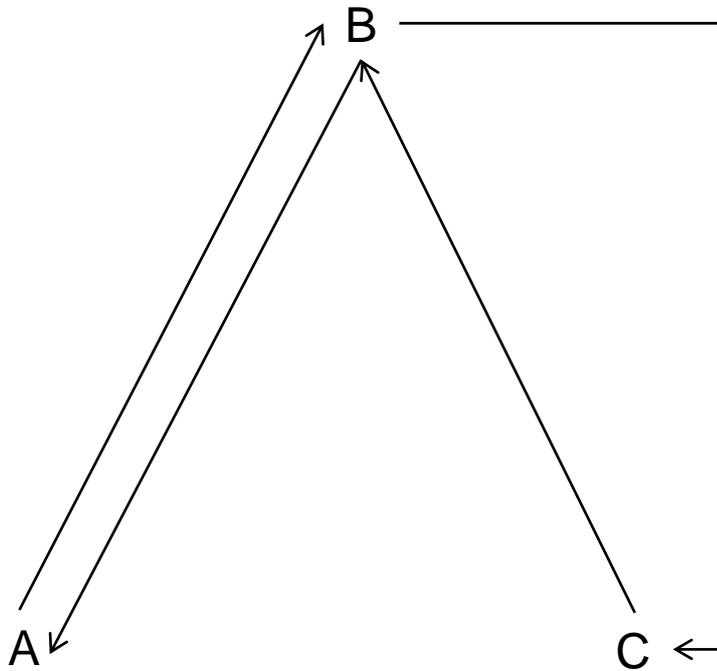
Non risiede negli individui ma nella relazione tra loro, pertanto bisogna riconoscerne la trascendenza e porsi ad un livello logico diverso.

## **DONO:**

Il dono di ritorno distrugge l'identità di dono perciò è necessario che colui che dona non abbia aspettative relative a un dono di ritorno.

# L'enigma della "terza persona"

L'articolo di Dominique Casajus sull'enigma della "terza persona" porta l'attenzione su una terza persona perfettamente immanente, un vero uomo in carne ed ossa.



*In effetti non esiste una "terza persona", ma due persone che si trovano una a monte e l'altra a valle di B, le quali creano non uno scambio tra due individui ma un insieme di flussi costituenti la circolazione globale.*

# Lévi-Strauss e lo scambio generalizzato

Lévi-Strauss si oppone alla visione di Mauss poiché ritiene che lo *hau* sia una **virtù dormitiva** che costringe i doni a circolare nello scambio, il quale è privo di ragione e incosciente.

Egli sostiene che le possibilità dello scambio siano due:

- a) la virtù dello scambio, ritenuto in sé un fenomeno primitivo, non sta nell'oggetto ma nello scambio stesso. (ragionamento circolare);
- b) lo scambio è secondario rispetto alle operazioni di dare e ricambiare regolate dallo hau, per il quale non vi è posto.

## Alternativa formulata da Lévi-Strauss

### **GERARCHIA CIRCOLARE**

ovvero la contrapposizione tra una circolarità viziosa e una gerarchia ribaltata poiché per quanto la circolazione globale, per quanto possa essere trascendente, non viene imposta agli uomini dall'alto ma emerge attraverso un processo di autotrascendenza.

# DOVE STA LA RAGIONE? CAUSALITA' CIRCOLARE



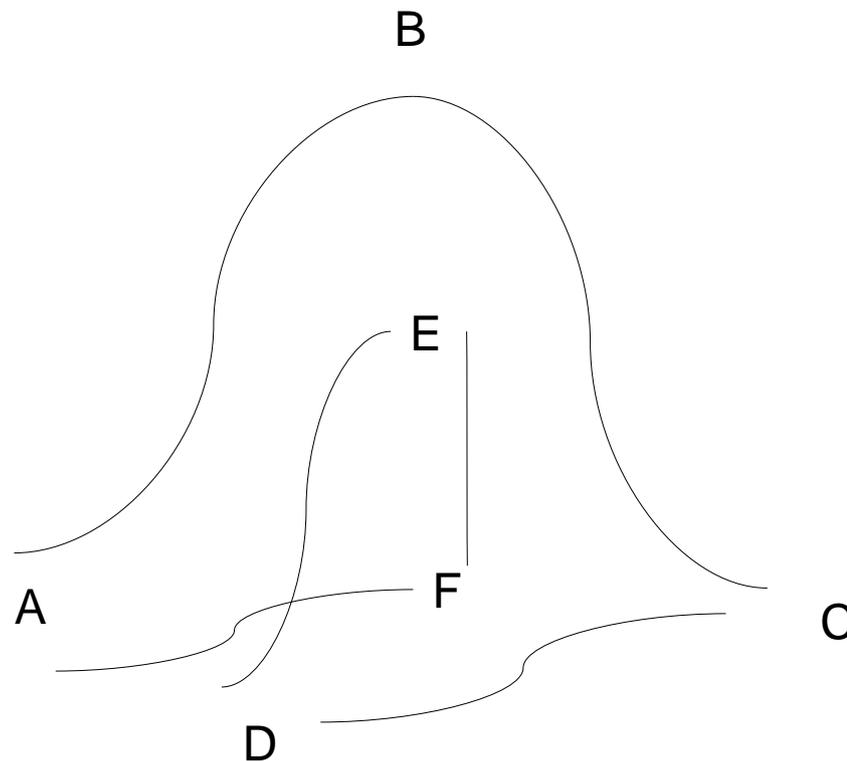
Per uscire dall'oscillazione tra le due visioni si può riconoscere la presenza di una causalità circolare: lo scambio si basa sulla credenza individuale dello hau, credenza che deriva dal fenomeno collettivo dello scambio.

Questa idea è stata espressa dal Simmel con chiarezza:

*"Lo scambio non costituisce la somma dei due processi del dare e del ricevere, ma un terzo processo nuovo che si forma in quanto ognuno dei due processi in assoluto è allo stesso tempo causa ed effetto dell'altro."*

Problema della teoria: è possibile una simultaneità in  
uno scambio caratterizzato da causa effetto?

Soluzione della teoria: *fiducia*



E' necessario dare non a  
colui che ha dato ma a  
colui che donerà, di  
conseguenza lo scambio  
non sarà diretto e  
immediato ma indiretto e  
futuro, facendo  
intervenire un elemento  
di fiducia: "bisogna  
credere che il ciclo si  
chiuderà".

**In conclusione: si scambia per scambiare, non per essere ricambiati.  
Non c'è ricambio ma continuazione di scambio.**

# Dal giro di birra...

Possiamo immaginare un sistema in cui gli scambi siano mediati dal gruppo nel suo insieme, senza l'intervento di potenze magiche.

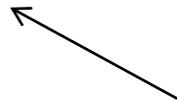
KAPFERER: es. "mates australiani"



**Scambio indiretto**



**DONO DELLA BEVANDA**



Ciascuno dà a titolo individuale,  
ma riceve in quanto membro del gruppo;  
bisogna quindi ricambiare a tutto il gruppo,  
così come bisogna aspettarsi di essere ricambiati  
da tutto il gruppo.

BATESON: es. "Francia meridionale" →

**Scambio diretto**

## ...alle spalle girate

Un rito di “scambio immediato”: il *corroboro*



Danza drammatica pubblica

### **CARATTERISTICHE:**

- A) Il donatario riceve in quanto membro del gruppo;
- B) Il guerriero si situa in modo preciso al centro di un flusso di beni.(Fertilità scambi)
- C) Il ritorno avviene anonimamente.

# Lo scambio commerciale

## FARE UN DONO:

Creare relazione e riconoscenza

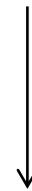


### CONTROSENZO:

Il fatto che un dono richieda di essere ricambiato fa sì che non sia un dono vero e proprio ma una sorta di merce da pagare camuffata.

## PAGARE UNA MERCE:

Eliminare qualsiasi necessità di una relazione



- Nel mercato **NON** c'è l'obbligo di rendere
- Forma indiretta di reciprocità (immediata, tramite denaro)
- La moneta è dunque il corrispettivo moderno dello hau



**SOCIALITA' PRIMARIA:**

Sono più importanti le relazioni tra le persone, le relazioni di parentela, di alleanza e di amicizia.

**RECIPROCITA' PERSONALE**

**SOCIALITA' SECONDARIA:**

Le transazioni sono regolate dalla legge dell'"impersonalità", la funzionalità degli attori sociali è più importante della loro personalità.

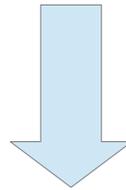
**RECIPROCITA' IMPERSONALE**

# Nuova funzione della “terza persona”

- Solo un terzo può assicurare che quanto è stato dato venga ricambiato.

- CHI E' IL TERZO NEL MERCATO?

- Il gruppo sociale, che media gli scambi in virtù del principio della partecipazione di tutti al mercato.



**OBBLIGO:**

*Ciascuno rinuncia a lavorare solo per sé o per la sua famiglia e dà a tutti gli altri la possibilità di beneficiare della propria attività produttiva orientandola verso il mercato.*

# PRIGIONIERI DEL MERCATO:

L'economia di mercato si basa sul rapporto circolare tra due principi:

- denaro si ottiene in cambio di beni;
- I beni si ottengono in cambio di denaro;

SE IL RAPPORTO CIRCOLARE NON FUNZIONA SI VERIFICANO:

**A)DISOCCUPAZIONE;**

**B)AUMENTO DEI PREZZI.**

## Esempio Americano

Secondo Roosevelt è necessario superare la paura per avanzare nella società.

Gli individui non superano tale paura poiché il circuito non si chiuderà a livello globale.

- **Conseguenza:** *gli individui diventano prigionieri del mercato poiché manca la fiducia reciproca. (Reciprocità negativa)*



**SOLUZIONE:** intervento dello stato per passare ad una reciprocità positiva.

*VANESSA  
NOSARI*

*VALENTINA  
DIGIUNI*

*CHIARA  
CASARI*

*SILVIA  
VENTURINI*

***BUONO STUDIO!!***

*SILVIA  
SIVIERO*

*MICHELE  
BERTACCI*

*ANNA  
BRAGAGNOLO*